

Lo scenario è quello dell'Italia fascista, di Roma, nella imminenza della guerra: parate militari, di regime, immagini da «boria di regime».

Intellettuali e potere nel dopoguerra: un ciclo TV

L'usignolo cantò contro il fascismo



Mario Pannunzio e, qui sopra, Gaiume Pintor, protagonista della puntata di stasera.

Chi era Gaiume Pintor? Poco, ancora oggi, si conosce di lui. Forse, non hanno pensato neppure a dedicargli una via, o una piazza di città, come sarebbe doveroso.

Intellettuale di rango, Pintor morì combattendo contro i tedeschi, dopo avere vissuto negli anni della guerra a fianco della opposizione clandestina organizzata.

ancora Vittorio Gregotti, Antonio Coppola, Lino Micciché, Alberto Abruzzese, sulla architettura, la cultura dell'impegno, il cinematografo.

ra del trenta anni. Lucio Lombardo Radice ricorderà bene quella «vicina-distanza» che si era stabilita con il gruppo dei giovani comunisti, ancora a metà degli anni '30;

Sono tratti salienti di una personalità che lo stesso Pintor, nel suo stesso momento, sentiva come assai vicina negli anni del dopoguerra: esempio di quella «volontà tranquilla», che è restia al sentimentalismo, diffidente delle ideologie, desiderosa di pratiche verifiche intellettuali.

Il «ha una ideologia» ci fu, e fu il limite più serio di una grande esperienza. Altro, come per gli «ideologici», c'è poi da aggiungere altro.

Domani debutto a Roma di un capolavoro di George Bernard Shaw

C'è l'Europa in crisi sul vascello dei cuori infranti

A colloquio con il regista Luigi Squarzina e con gli attori - Le grandi virtù profetiche di un testo del «teatro-conversazione» - L'ultima edizione è del 1943



ROMA - Parla il vascello dei cuori infranti: ripescato dalle nebbie di quasi quarant'anni di assenza dai nostri palcoscenici, torna rivivere nei suoi deliziosi e scintillanti equilibri, «Casa Cuorinfranti» la commedia-capolavoro di George Bernard Shaw.

convergono, in un'unica danza di tenace e affascinante impetuosità, padroni di casa aristocratici e nemici giurati del capitalismo, e ospiti ben più «terrestri» e destinati a perire.

«Gli abitanti della casa - spiega Squarzina - sono un vecchissimo lupo di mare, Shotover, in fama di stregone, la splendida figlia Ione e il bellissimo genero da essi contagiato.

L'Oriente non è così lontano se si va a teatro con l'IRAA

ROMA - Sulle orme dei successi che negli Anni Sessanta hanno ottenuto gruppi come il Living Theatre, o quello di Jerzy Grotowski o ancora l'Odin Teatret di Eugenio Barba, molti sono stati i giovani gruppi in Italia, che si sono avvicinati al teatro seguendo la strada, non propriamente «occidentale», della «disciplina di vita».

Il loro operato, per molti aspetti, è piuttosto particolare: i due provengono, per vie diverse, da un apprendistato scenico molto vicino alle esperienze di Barba e Grotowski, ed è preminente, nel loro teatro, l'attenzione verso i moduli orientali di studio e approfondimento del lavoro dell'attore.

n. fa.

UNA LETTERA DI ROBERTO BENIGNI CHE PRECISA...

Il censore era il signor Rospo

Carissimi abitanti del mondo oggi vivente, gente dell'Unità, stavo tranquillo in casa con Flaminia a prendere un caffè pensando al mondo e al tempo che fugge e non s'arresta un'ora, quando sfogliando l'Unità di sabato 25 mi capita di leggere a pagina 13 l'articolo di Mauro Montali «Benigni non si censura e Martelli perde in casa», in cui, riferendosi a me, a un certo punto si dice: «...e ricorda la sua prima esperienza sul video con Televacca quando l'allora direttore della Rete 2 lo vole-

va censurare». L'allora presidente della Rete 2 sarebbe Massimo Fichera. Io ringrazio Mauro Montali per avermi citato e mi complimento con lui per l'articolo tutto, ma su questo punto forse mi sono espresso in malo modo. Ho fatto un breve e, credo, simpatico riferimento a Massimo Fichera ma non vorrei mai dire che egli sia un censore. Chi voleva censurare a priori il programma Televacca era l'allora direttore generale della TV signor Principe, che si chiamava la

principessa Rat lo baccasse. A Massimo Fichera lo voglio bene e mi ha sempre aiutato e si è adoperato perché io potessi fare le mie cose alla televisione più libero possibile. Insomma, Fichera è una bella persona, libera, tranquilla, sana, senza infiammazioni. Anzi mi dispiace molto che non di riga più la Rete 2 perché è veramente un ragazzo a posto. Non so dove sia finito con questa lottizzazione. Non me ne intendo. Ma voglio interessarmi visto che gli attori possono

fare carriera politica. Carla Gravina ha preso il posto di Longo (al quale mando un estremo saluto d'amore) e io spero in un giorno, il più lontano possibile, di prendere il posto di Berlinguer se non mi frega Lando Buzzanca. E per chiudere, riferendomi al sequestro del Papocchio vorrei far sapere alla contessa e ai gruppi informali tutti e a Bartolomei che non si preoccupino di tutte le sere prego per loro: «Signore perdona loro perché sanno quello che fanno». Con classe Roberto Benigni



SULLA RETE TRE

Un inedito Lubitsch tinto di drammatico

Ernst Lubitsch, a Hollywood (e anche in Germania, prima di arrivare a Hollywood), era diventato celebre per l'enorme sigaro eternamente appeso al suo collo della bocca; il fumo di quel sigaro, però, aveva una caratteristica tutta particolare: era una sorta di gas esilarante, faceva lacrimare solo per il risate. In poche parole, era un sigaro comico.

PROGRAMMI TV

Rete 1

- 12.30 DSE - SCHEDE - I misteri dell'artigianato artistico - 13 ARTECITTA' - Di M. Cognigni e G. Salami - Regia di Cognigni - 13.25 CHE TEMPO FA - 13.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO - 14.00 DSE - LINGUA PER TUTTI - IL RUSSO - 14.40 SPAZIO 1980 - Con Martin London e Barbara Bain (La parte: «Le crisalidi»)

Rete 2

- 10.15 DA TORINO E ZONE COLLEGATE, cineprogramma per il 30. Salone Internazionale Tecnica - 12.30 TG 2 PRO E CONTRO - Per una cultura a più voci, di C. Cavaglia - 13.30 DSE - I TRE TREDICI - 13.30 DSE - I COMI I LUOGHI, la storia - 14 IL FUGGIASCO - «Le chiavi della prigione», telefilm di G. Nyby, con David Jansen - 14.15 LA MONTAGNA SCOMPARSA - Telefilm della serie Atlas-Ufo-Robot - 15.15 DSE - I GIORNALI NEL MONDO ANIMALE - 15.45 MENU' DI STAGIONE (replica), con Giusi Sacchetto - 16.15 CLAUDIO VILLA IN «CONCERTO ALL'ITALIANA», con Paola Tedesco

PROGRAMMI RADIO

Radio 1

- GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 6: Risveglio musicale; 6.30: Alfabeta con discrezione; 7.15: ORL lavoro; 7.25: Ma che musica! 8.40: Jari al Parlamento; 9: Radiocorrido '80; 11: Quattro quarti; 12.03: Voi ed io '80; 12.25: La diligenza; 13.30: Via Asago Tendr; 14.05: Garofani rossi, con M. Malfatti e R. Tortora; regia di A. Franza; 15.03: Rally; 15.30: Errore; 15.30: Il colpo di Glòdie; 17.03: Patchwork; 18.35: I medici di M. Grillandi; 19.30: Stasera jazz; al. c.

Radio 2

- 20: La stagione del melograno; di Eva Francis; 20.30: Intervista musicale; 21.05: Programma 33; 21.30: Check-up per un Vip; 22: Tornami a dir che m'ami; 22.30: Europa con noi; 23.10: Oggi al Parlamento - In diretta da Radiouno, La telefonata.

Radio 3

- GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 16.45, 20.45, 6: Quotidiana Radio tre; 6.55, 8.45, 10.45; il concerto del mattino; 7.25: Prima pagina; 8.45: Il tempo le strade; 10: Not, voi, loro donna; 12: Musica operistica; 13: Fomertaggio musicale; 13.15: G13 cultura; 15.30: Dal folk-studio di Roma un certo discorso; 17: L'arte in questione; 17.30: Spazio tre; 21: Festival di Vienna 1979; 22.30: Libri novità; 23.00: Subano Schubert; 23: Il jazz; 23.45: Il racconto di mezzanotte.

Radio 3

- GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 8.45, 11.45, 13.45, 16.45, 20.45, 6: Quotidiana Radio tre; 6.55, 8.45, 10.45; il concerto del mattino; 7.25: Prima pagina; 8.45: Il tempo le strade; 10: Not, voi, loro donna; 12: Musica operistica; 13: Fomertaggio musicale; 13.15: G13 cultura; 15.30: Dal folk-studio di Roma un certo discorso; 17: L'arte in questione; 17.30: Spazio tre; 21: Festival di Vienna 1979; 22.30: Libri novità; 23.00: Subano Schubert; 23: Il jazz; 23.45: Il racconto di mezzanotte.

Radio 2

- GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.50, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30; 6-6.05, 6.35, 7.05, 8.45; I giorni; 9.05: «Madame Lacifero», di M. Pado e E. Molteni.

- 17 TG 2 FLASH - 17.05 PIPPI CALZELUNGHE - Telefilm, regia di D. Hellbon (13. episodio) - 17.30 PAPOTTIN E COMPAGNI, di A. Tahon (7. episodio) - 18 DSE - Finanza oggi - «Le filastrocche» - 18.30 DSE - I GIORNI DI SERA - 18.50 SPAZIO LIBERO: PARLIAMO DELL'ACCESSO - 19.05 «BUONA SERA CON T. SCOTTI» - Testi di Paolini, Silvestri, Scotti e Siena. Regia di Romolo Siena - 19.45 TG 2 STUDIO APERTO - 20.40 MOLIERE - cura di Ariane Mouchkine, con Philippe Caubère, Josephine Derenne, Armand Del Campe - 21.35 L'USIGNOLO DELL'IMPERATORE: «Intellettuali e potere in Italia dal dopoguerra a oggi» - 22.30 Racconti fuori stagione: «Le allodole», telefilm, con Colin Douglas; regia di B. Miller - 22.55 TG 2 STANOTTE

Rete 3

- 19.05 TG 3 - 19.25 FRATELLASTRI D'ITALIA: «I greci dell'Aspromonte»; regia di Francesco Degli Espinosa (1. parte) - 20.05 DSE - Educazione e regioni: «Infanzia e territorio» - 20.40 LUBITSCH TOUCH: la semplice arte del cinema (III), a cura di Giuseppe Cereda: «L'uomo che ho ucciso» - 21.55 TG 3

TV Svizzera

- Ore 18.05: Per i ragazzi. Top: Tornare o non tornare?; 18.40: Telegiornale; 19.30: That's Hollywood. Una storia del cinema; 19.30: Agenda '80/81; 19.50: Il Regionale; 20.15: Telegiornale; 21.30: Omaggio all'Autore. Tante belle canzoni di Vittorio Mascheroni proposte da Filippo Crivelli; 22.20: Telegiornale; 22.30-23.45: Mercoledì sport.

TV Capodistria

- Ore 17.15 Film (Replica) 19: Alta pressione. Trasmissione musicale; 19.30: Temi d'attualità; 20.15 TG. Punto d'incontro; 20.30: Picnic. Film, con William Holden, Kim Novak. Regia di Joshua Logan; 21.15 TG. Tutto oggi; 22.25: Città di Trento. Documentario.

TV Montecarlo

- Ore 17.15: Montecarlo news; 18.15: Giorno per giorno. Telegiornale; 18.45: Notiziario; 20: Il buggerino. Quiz; 20.35: Il principe di Scozia. Film. Regia di William Keighley; 22.20: Watari ragazzo prodigio. Telegiornale; 22.15: Notiziario.

Scade il 31 ottobre

il termine per il pagamento delle integrazioni dei canoni di abbonamento alla televisione per il periodo settembre-dicembre 1980 - Decreto 12.8.80 del Ministro Poste e Telecomunicazioni -

Table with columns: PER CHI HA PAGATO, IN FORMA ANNUALE, IN FORMA SEMESTRALE, TELEVISIONE IN BIANCO E NERO, TELEVISIONE A COLORI.

I versamenti dovranno essere effettuati utilizzando i moduli di c/c postale contenuti nei libretti di abbonamento.

M. Serena Pallori RAI Radiotelevisione Italiana

NELLA FOTO: una scena della prova di Casa Cuorinfranti